

# TownLAB\_MEET | SCHEDA PROGETTO

## IL PROGRAMMA

Townlab\_MEET è un'iniziativa progettuale promossa nell'ambito del programma *Europa per i cittadini*, azione 2.2 di "Reti di Città - impegno democratico e partecipazione civica".

## L'IDEA PROGETTUALE

Townlab\_MEET intende promuovere relazioni transnazionali tra enti e cittadini di differenti aree continentali, grazie ad un partenariato a cui aderiscono organizzazioni dell'est, centro e sud Europa e ad un articolato palinsesto di meeting internazionali ed attività di ricerca, informazione e sensibilizzazione. Tra i temi d'attualità maggiormente dibattuti a livello comunitario, a causa della complessa gestione dell'accoglienza e dei processi di integrazione sociale che ne derivano, quello dell'immigrazione è uno dei fenomeni più tangibili a livello locale, con ripercussioni dirette sulla vita quotidiana di ogni comunità. Partendo dal presupposto che uno dei pilastri dell'Agenda Europea sull'Immigrazione è "onorare il dovere morale di proteggere: una politica comune europea di asilo forte" e assodato che accogliere è importante ma non sufficiente, il progetto intende azionare meccanismi di inclusione e contaminazione culturale, così da scongiurare la disseminazione di ideologie xenofobe e debellare il risentimento nei confronti dei migranti.

## LA PARTNERSHIP

### 6 amministrazioni locali

- ✓ **CHIESANUOVA (ENTE CAPOFILA - ITALIA)** è un comune montano di 233 abitanti della Valle Sacra (Città Metropolitana di Torino, Regione Piemonte). Da più di 15 anni rappresenta un esempio virtuoso nell'ambito dell'ospitalità e dell'accoglienza, essendo attivo nel sistema di protezione dei richiedenti asilo e dei rifugiati (SPRAR) ed avendo accolto, complessivamente, nel corso degli anni circa 300 persone di diversa etnia (africana, est - europea, ecc.).
- ✓ **QUINCINETTO (ITALIA)**, comune di 1.029 situato nell'area nord - ovest della Regione Piemonte, rappresenta un ente locale italiano che da anni si fa promotore di iniziative e politiche finalizzate all'aggregazione e all'integrazione. Il comune è gemellato dal 1996 con la città di Marnaz e da tale iniziativa si fonda la volontà di promuovere lo spirito europeo attraverso la valorizzazione dell'integrazione dei popoli, perseguita con la condivisione di strumenti come la cultura, la musica e la tradizione.
- ✓ **MARNAZ (FRANCIA)** è un comune di 5334 abitanti della regione Rhone Alpes. Da decenni è un ente attivo nell'ambito dell'integrazione degli immigrati ed ha condotto iniziative di sensibilizzazione contro il razzismo e la discriminazione e percorsi di formazione volti al miglioramento dell'integrazione nella vita quotidiana e professionale di soggetti stranieri. Sul territorio comunale è inoltre presente un CADA (Centre d'accueil de demandeurs d'asile) e un centro per minori non accompagnati (Saint Exupery).
- ✓ **KOSTINBROD (BULGARIA)** è una municipalità di 17.125 abitanti localizzata a nord-ovest di Sofia, a circa 20 chilometri dalla capitale. La località si caratterizza per l'organizzazione di numerosi festival, concerti, ed eventi sociali, propedeutici al perseguimento del progresso culturale e della sostenibilità sociale del suo territorio, oltre a processi di inserimento nel mondo del lavoro di migranti, minoranze etniche e persone svantaggiate.
- ✓ **NOVO MESTO (SLOVENIA)** è una città di 22.415 abitanti localizzata nell'area sud - orientale. Il comune si caratterizza per la presenza di una rete strutturata di associazioni e organizzazioni e per una forte componente interculturale a livello della società civile, dove il volontariato e la partecipazione dei cittadini sono sempre stati fortemente sostenuti dal Comune e dalle sue istituzioni, in particolare nei settori educativi, culturali e sociali.
- ✓ **SUBOTICA (SERBIA)** è una città situata nella provincia autonoma della Vojvodina. Una delle attività principali della municipalità è quella di promuovere Subotica come città interculturale, anche attraverso numerosi progetti locali ed europei e alla collaborazione con i CSO, che hanno permesso di avviare diversi meccanismi a sostegno di una reale comprensione interculturale e al rispetto della diversità.

## 2 Atenei

- ✓ **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO (ITALIA)** è un Ateneo della Regione Piemonte che attraverso il Dipartimento di Studi Umanistici persegue e sviluppa il trasferimento e la diffusione di conoscenze disciplinari e metodologiche nel tessuto socio-culturale piemontese, la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale attraverso modalità non tradizionali e la promozione, sostegno e sviluppo di attività culturali.
- ✓ **UNIVERSITÀ TEDESCA DI SPEYER (GERMANIA)** è stata fondata nel 1947 come accademia statale per le scienze amministrative. L'offerta formativa dell'ateneo riguarda una vasta gamma di corsi basati su metodologie con approcci multidisciplinari in materia di "Pubblica Amministrazione", "Economia Pubblica" e "Istruzione Superiore e Gestione della Ricerca".

## 1 Organizzazione Non Governativa

- ✓ **LDA SUBOTICA (SERBIA)** è stata istituita nel 1993 ed opera come membro della rete dell'Associazione delle LDA nei seguenti ambiti: programmi di formazione per la società civile locale; programmi di cooperazione transfrontaliera e regionale; empowerment dei giovani e corsi di formazione per le competenze di leadership; programmi di volontariato giovanile; promozione della partecipazione dei cittadini a livello locale; promozione del dialogo interculturale, del rispetto dei diritti umani e delle minoranze e il buon governo nelle attività comunitarie locali multietniche.

## GLI OBIETTIVI

- ✓ **Implementare la comprensione delle politiche europee da parte dei cittadini comunitari** attraverso:
  - a) percorso biunivoco di analisi e ricerca, allo scopo di inquadrare il fenomeno dell'immigrazione, studiare il quadro normativo e il ruolo delle istituzioni (dall'UE alle amministrazioni locali), focalizzare le opportunità in materia di lavoro, formazione, didattica e servizi di previdenza;
  - b) programmazione di eventi pubblici informativi nelle sei nazioni coinvolte, utili per sensibilizzare cittadini, stakeholder, rifugiati e richiedenti asilo in merito agli strumenti adottati dall'UE;
  - c) diffusione e condivisione capillare delle informazioni attraverso differenti tipologie di canali di comunicazione (brochure, carta stampata, pagine web, social network, radio, tv, ecc.).
- ✓ **Perseguire la partecipazione democratica e civica dei cittadini europei** mediante:
  - a) conduzione di workshop, tavoli tematici e focus group con l'applicazione di metodologie partecipative, stimolando il confronto tra portatori d'interesse di diverse nazioni e privilegiando il coinvolgimento attivo della società civile e di soggetti direttamente coinvolti nei processi di integrazione sociale (richiedenti asilo, rifugiati, operatori dei centri di accoglienza, ecc.);
  - b) realizzazione di interviste ed indagini statistiche strutturate, campionando soggetti con differente nazionalità, ruolo, età e cittadinanza;
  - c) sperimentazione di piattaforme telematiche di democrazia partecipativa su diverse tipologie di temi (mercato del lavoro, servizi, inclusione sociale, ecc.);
- ✓ **Incentivare il dialogo interculturale, l'impegno sociale e la lotta alla stigmatizzazione dei migranti** tramite:
  - a) replicabilità del progetto pilota "Lab Fraternité/Fraternità" sperimentato nell'ambito del bando "Gemellaggio fra città" di Europa per i cittadini dai comuni di Quincinetto e Marnaz;
  - b) scambio e contaminazione durante iniziative culturali ed eventi pubblici (es. visite guidate ai centri d'accoglienza) e sperimentazione di linguaggi non convenzionali (es. teatro sociale di comunità e musica blues);
  - c) coinvolgimento di studenti europei, giovani extra-comunitari e minori non accompagnati in laboratori ludico-didattici di pensiero creativo;
  - d) condivisione di progetti pilota in materia di inclusione lavorativa dei migranti (agricoltura sociale) e accoglienza diffusa (esperienza di Chiesanuova nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati).

## I RISULTATI ATTESI

- ❖ Redazione partecipata e sottoscrizione del "Townlab\_MEET position paper", documento d'intenti contenente proposte, linee guida e buone pratiche in materia di integrazione e lotta alla stigmatizzazione degli immigrati e propedeutico alla stipula di accordi tra amministrazioni locali, università e ONG e al proseguimento di relazioni economiche, culturali e sociali al termine del percorso progettuale.
- ❖ Avvio di processi di supporto e sostegno ad imprese e associazioni nell'ambito dell'integrazione sociale e lavorativa di rifugiati e richiedenti asilo.
- ❖ Realizzazione di strumenti digitali di democrazia partecipativa usufruibili da cittadini UE e migranti.
- ❖ Individuazione di risorse finanziarie finalizzate al prosieguo di strategie transnazionali e all'ampliamento della rete di città.

PER INFORMAZIONI | E-mail: [townlabmeet@gmail.com](mailto:townlabmeet@gmail.com)

